



Anno 2011

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze Economiche e Statistiche"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	BENECON Centro regionale di competenza beni culturali, ecologia, economia per il recupero produttivo, la riconversione eco-compatibile e il design di supporto dei sistemi ambientali a valenza culturale S.c.ar.l.	2009	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
BENECON Centro regionale di competenza beni culturali, ecologia, economia per il recupero produttivo, la riconversione eco-compatibile e il design di supporto dei sistemi ambientali a valenza culturale S.c.ar.l.				
Sito web		http://www.benecon.it/sito%20benecon/index.html		
Descrizione		BENECON scarl è lo spin-off dei quattro Atenei campani - Seconda Università di Napoli, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno e Università degli Studi del Sannio - a cui afferiscono più di 250 ricercatori e docenti universitari attivi nel Laboratorio ARS Fabbrica Immateriale, dotato di attrezzature e strumentazione tecnologiche all'avanguardia. BENECON è Member of FUUH Forum UNESCO University and Heritage. Sin dalla sua istituzione come Centro Regionale di Competenza, BENECON ha come mission la costruzione di un network capace di coniugare il mondo del sapere e il mondo del saper fare grazie al sostegno e al trasferimento tecnologico al mondo dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione per la tutela dell'ambiente e del paesaggio, per la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione dell'architettura e dei beni culturali attraverso un approccio scientifico multidisciplinare. I docenti e i ricercatori afferenti sono esperti nei settori del Rilevamento, della Geomatica, della Rappresentazione, Modellazione e Visualizzazione multiscalare, dell'Acustica, dell'Illuminotecnica ed dell'Energetica ambientale e architettonica, del Recupero e della Manutenzione, dell'Ingegneria sismica e della Costruzioni, della Chimica dei materiali. Le sinergie scientifiche attivate in Benecon sono finalizzate a: - la Rappresentazione del territorio e dell'ambiente attraverso la Carta Uni.Te.Mi.Ca. (Carta dell'Unità Territoriale Minima Catalogata) in grado di restituire informazioni multidimensionali: la piattaforma software che declina il network delle competenze attraverso operazioni di discretizzazione e misura delle componenti materiali e immateriali dell'ambiente naturale e costruito; la Rappresentazione multiscalare dal territorio al manufatto è sviluppata grazie anche all'integrazione di piattaforme sensoristiche digitali aviotrasportate utilizzate secondo protocolli operativi sperimentati; - l'analisi e la diagnosi dell'Ambiente per controllare la presenza e l'intensità degli impatti fisici (inquinamento acustico, luminoso, elettromagnetico), chimici, biologici e per elaborare sperimentalmente adeguate soluzioni per un utilizzo sostenibile delle risorse; - la elaborazione di scenari di recupero e manutenzione compatibili con i territori per contrastarne la vulnerabilità sociale, economica ed ambientale; - l'analisi e la diagnosi delle Strutture finalizzata all'adeguamento strutturale-funzionale-tecnologico e al restauro statico dei manufatti e delle infrastrutture, conseguiti mediante la progettazione di azioni tecniche mirate, utilizzando le specifiche attrezzature di laboratorio e le numerose attrezzature per indagini in sito. Nel triennio di riferimento, l'attività svolta dalla Federico II per il trasferimento di conoscenze e tecnologie nel settore Industriale e/o Istituzionale, ha riguardato la promozione di interazioni tra università e: enti pubblici, che forniscono beni e servizi alla collettività e possiedono/gestiscono beni immobili; operatori forprofit, impegnati nella produzione di beni e servizi per l'edilizia esistente e interessati ad incrementare la competitività sul mercato attraverso il contributo della ricerca; terzo settore. L'attività innovativa è stata promossa anche incoraggiando la formazione di esperti in grado di guidare il trasferimento tecnologico nel settore del Recupero e della Manutenzione. In riferimento all'orizzonte del recupero e della manutenzione, intesi come cultura e pratica della cura e della conservazione da diffondere sul territorio, la Federico II ha sviluppato attività finalizzate alla gestione efficace ed efficiente delle risorse esistenti, supportando i soggetti coinvolti nei processi ad essi collegati. Sono queste le condizioni predisponenti per l'apertura del mondo della ricerca ai bisogni del territorio, per la messa in campo di una gamma di servizi su misura per il costruito. Le ricadute prodotte sono fortemente legate al rapporto tra domanda ed offerta e alla sensibilità dell'utenza nei confronti dei valori espressi dall'ambiente costruito. Nel triennio di riferimento (2011-2013), l'attività della Federico II è svolta nell'ambito dei seguenti progetti: - DATABENC, PON - Distretti e laboratori - Avviso pubblico MIUR D.D. n.713/Ric del 29.10.2010 La ricerca è finalizzata alla elaborazione di strumenti operativi e procedure che regolano le scadenze e la distribuzione delle risorse per l'esecuzione degli interventi sul patrimonio archeologico, con lo scopo di riallineare i livelli prestazionali a seguito di eventi di guasto/obsolescenza, bilanciando le istanze di sicurezza e fruibilità del sito archeologico con il valore della testimonianza filologica di civiltà scomparse. - Progetto di ricerca Campus Ecoturismo urbano per la fruizione dei Beni Culturali in Campania- POR CAMPANIA FSE 2007/2013, Obiettivi 2.1 E 2.2. L'apporto della Federico II è incentrato sull'attività di elaborazione e redazione di Piani di Manutenzione Certificati (ISO 9001/2000, ITALCERT, cert. 317/2006, rinnovo 2013) di Beni Culturali, al fine di definire metodi e strumenti di supporto decisionale e operativo alla programmazione delle attività manutentive.		
Dipartimenti coinvolti		Architettura Scienze Economiche e Statistiche		